



**COMUNE DI
ROCCAFORZATA**

(Provincia di Taranto)



RELAZIONE TECNICA

Oggetto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E
SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Committente:

COMUNE DI ROCCAFORZATA – PROVINCIA DI TARANTO

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8 - 74020 ROCCAFORZATA (TA)

Ubicazione intervento:

PERIMETRO DEL COMUNE DI ROCCAFORZATA



**Studio Agrotecnico e di Ingegneria
Vincenzo Boccassini**

Viale Risorgimento, 77 – 74021 Carosino (TA)

Tel. 3282776337 – fax 0995916903

e-m@il: enzo.boccassini@gmail.com – P.E.C.: vincenzo.boccassini@ingpec.eu

C.F. BCCVCN 71B09 E506N - P. IVA 02521170734



COMUNE DI ROCCAFORZATA

RELAZIONE TECNICA

Sommario

1.	CARATTERISTICHE TERRITORIALI	4
2.	OBIETTIVI DEL PROGETTO	7
3.	MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI.....	7
3.1	RACCOLTA E TRASPORTO DEGLI R.S.U.	8
3.1.1	RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA.....	8
3.1.2	PROMOZIONE DELL’AUTOCOMPOSTAGGIO DELL’UMIDO E DEL VEGETALE	9
3.1.3	RACCOLTA E TRASPORTO DI CARTA E CARTONE.....	9
3.1.4	RACCOLTA E TRASPORTO DELLA PLASTICA	10
3.1.5	RACCOLTA E TRASPORTO DI ALLUMINIO E METALLI.....	10
3.1.6	RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO.....	10
3.1.7	RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE NON RICICLABILE (C.D. INDIFFERENZIATO).....	11
3.1.8	RACCOLTA E TRASPORTO INGOMBRANTI E RAEE	11
3.1.9	RACCOLTA DOMICILIARE DI SFALCI E POTATURE.....	12
3.2	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	13
3.2.1	RACCOLTA E TRASPORTO FARMACI SCADUTI	13
3.2.2	RACCOLTA E TRASPORTO DI PILE ESAUSTE E PICCOLE BATTERIE	13
3.2.3	RACCOLTA E TRASPORTO DI PRODOTTI ETICHETTATI T E/O F (TOSSICO E/O INFIAMMABILE) 14	
3.3	SPAZZAMENTO STRADALE.....	14
3.4	DISERBO STRADALE	15
3.5	RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA DELL’AREA MERCATALE	15
3.6	RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA A SEGUITO DI FESTE E MANIFESTAZIONI.....	16
3.7	LAVAGGIO A PRESSIONE DI STRADE ED AREE PUBBLICHE DEL CENTRO URBANO.....	16
3.8	RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI E PRONTO INTERVENTO	17
3.9	RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI	17



COMUNE DI ROCCAFORZATA
PROVINCIA DI TARANO
SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
Via Giovanni XXIII, 8 C.A.P. 74020 - TEL.099/5929243 (int.3) - C.F. 80005170735
p.e.c.: llpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it, email istituzionale: llpp@comune.roccaforzata.ta.it



3

3.10	LAVAGGIO CONTENITORI STRADALI E DA UTENZE NON DOMESTICHE	18
3.11	CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR)	18
4.	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO.....	20
5.	REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	22



1. CARATTERISTICHE TERRITORIALI

Il Comune di Roccaforzata è situato su una collina, a 140 m sul livello del mare, la più alta del Monte di Sant'Elia, un rilievo che fa parte del primo gradiente delle Murge che cinge ad est la pianura di Taranto. La denominazione attuale risale agli inizi del XIX secolo, derivata dalla località rupestre in cui sorge il paese che lo rende quasi inespugnabile. L'area del Monte S. Elia è stata abitata dai tempi più antichi: la posizione emergente, naturalmente difesa dalle pareti scoscese del colle, ne facevano un prezioso sito dal punto di vista strategico, dal quale era facile tenere sotto controllo il territorio circostante, intensamente sfruttato dal punto di vista agricolo sia in età greca che romana.

Il Comune attualmente risulta essere il più piccolo della provincia ionica. Di seguito vengono riportate alcune informazioni di carattere generale:

Regione	Puglia
Provincia	Taranto
Sigla	TA
Frazioni nel comune	0
Superficie [kmq]	5,72
Densità	319,6
Codice Istat	073023
Codice Catastale	H409

DATI DEMOGRAFICI	(anno 2019)
n.ro abitanti	1828
Famiglie	777
Utenze domestiche (U.D.)	725 (anno 2019)
Utenze non domestiche (U.N.D.)	52 (anno 2019)

I grafici sottostanti si riferiscono a densità popolazione della città di Roccaforzata dal 2003 al 2019 (registrata il 31 dicembre di ciascun anno), il numero di abitanti di sesso femminile e di sesso maschile iscritti all'Anagrafe comunale nello stesso lasso di tempo, l'andamento di cancellazioni dall'Anagrafe comunale e delle iscrizioni da altri Comuni e dall'estero e il rapporto nascite-decessi tra i cittadini del Comune di Roccaforzata: Elaborazioni effettuate su dati ISTAT - Ultimo aggiornamento 13/12/2021

fonte <https://www.amministrazionicomunali.it/puglia/roccaforzata/andamento-popolazione>



Popolazione al 2018 = 1808



Maschi/Femmine registrati il 31 Dicembre di ogni anno dal 2003 al 2018



Maschi 887, femmine 921 (anno 2018)

Andamento del flusso migratorio con dati registrati il 31 Dicembre di ogni anno dal 2003 al 2018



Numero nascite/decessi registrati il 31 Dicembre di ogni anno dal 2003 al 2018





Si riporta di seguito l'elenco delle utenze non domestiche distinte per categorie:

Categorie di utenze non domestiche.

Codice DPR 158	CATEGORIA	N
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5
2	Cinematografi e teatri	//
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	//
3a	Aree a destinazione agricola	//
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	//
5	Stabilimenti balneari	//
6	Esposizioni, autosaloni	1
7	Alberghi con ristorante	//
8	Alberghi senza ristorante	3
8a	Agriturismi	//
9	Case di cura e riposo	//
10	Ospedali	//
11	Uffici, agenzie	8
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	//
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	//
16	Banchi di mercato beni durevoli	//
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	//
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4
20	Attività industriali con capannoni di produzione	//
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5
22a	Agriturismi area somministrazione	//
23	Mense, birrerie, amburgherie	//
24	Bar, caffè, pasticceria	2
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	//
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	//
28	Ipermercati di generi misti	//
29	Banchi di mercato generi alimentari	//
30	Discoteche, night club	//

Descrizione tipologia di attività N°	
Alberghi senza ristorante	3
Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, parrucchiere, estetista	4
Attività artigianali di produzione beni specifici	7
Autosaloni, esposizioni	1
Bar, caffè, pasticceria	2
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	2
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5
Uffici, agenzie, studi professionali	8
Totale	50



2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Scopo precipuo del presente progetto è l'implementazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, nonché di valutazione e revisione in termini economici ed ambientali delle scelte operate nell'intero ciclo dei rifiuti, a partire dalla raccolta differenziata, al successivo trattamento sino ad arrivare allo smaltimento finale.

Da qui nasce l'esigenza di ottenere un sistema compatibile con le esigenze del territorio che sia in grado di valorizzare sia i diritti degli utenti sia una oculata gestione attraverso l'intervento istituzionale che vigili su situazioni di criticità, ponendo tuttavia l'accento sulla *governance*, al fine di migliorare il servizio pubblico ambientale di gestione dei rifiuti sul territorio.

Il progetto pone l'accento su obiettivi quali la salvaguardia del decoro di igiene ambientale urbano, in attesa della pubblicazione della gara ARO cui afferisce il Comune di Roccaforzata, per perseguire il definitivo superamento dell'emergenza rifiuti attraverso la più naturale ed immediata azione da sviluppare, senza tralasciare elementi fondamentali di intervento che rallentino la crescita dei quantitativi dei rifiuti (con l'oggettiva esigenza di frenare la produzione degli stessi), cercando tuttavia contestualmente di apportare modifiche sostanziali al sistema di gestione complessiva dei rifiuti.

Il presente documento contiene la descrizione delle modalità di esecuzione del *servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati* nel territorio comunale di Roccaforzata.

Il "*servizio*" che si intende attivare va confrontato con le effettive esigenze del Comune, tenendo conto sia delle caratteristiche delle diverse zone urbanizzate sia dell'agro.

3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

Per gestione integrata dei rifiuti si intende "*il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade*" come definita alla lettera d) dell'art. 183, comma 1 del DLgs 152/2006.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti di seguito vengono elencati i servizi che si prevede vengano effettuati presso il Comune di Roccaforzata; in particolare:

- Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti solidi urbani (RSU) con modalità monomateriale delle seguenti frazioni:
 - frazione organica biodegradabile;
 - carta e cartone;
 - plastica
 - alluminio-metalli;
 - vetro;
 - frazione non riciclabile (c.d. indifferenziato);
 - ingombranti e RAEE;
 - sfalci verdi;
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani pericolosi;
- Spazzamento stradale;
- Raccolta rifiuti e pulizia aree a seguito di feste e manifestazioni;
- Lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano;
- Raccolta rifiuti abbandonati;



- Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali;
- Lavaggio contenitori;

A cui si aggiungono:

- servizi di comunicazione, informazione e controllo;
- servizi generali di coordinamento ed amministrazione.

Per quanto concerne la Gestione del centro comunale di raccolta, al momento della redazione del presente documento lo stesso CCR non è stato ancora realizzato e collaudato. Pertanto, si rinvia al successivo paragrafo 3.11 per i dettagli del caso.

3.1 RACCOLTA E TRASPORTO DEGLI R.S.U.

Il servizio di raccolta differenziata previsto dovrà essere effettuato con modalità di raccolta “porta a porta” monomateriale, per tutte le utenze domestiche e non domestiche, su tutto il territorio comunale.

Le utenze per i conferimenti delle varie frazioni di R.S.U. dovranno utilizzare le attrezzature in dotazione. È prevista la fornitura di contenitori per riserva, sostituzioni o nuove utenze, come indicato successivamente nel paragrafo “Attrezzature e materiale di consumo”.

3.1.1 RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA

La raccolta della frazione organica porta a porta, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, che danno luogo alla produzione di rifiuti organici, dovrà essere del tipo domiciliare su tutto il territorio comunale, fermo restando la possibilità per le utenze di praticare il compostaggio domestico.

Per tale servizio è prevista la fornitura, a carico del Gestore, di sacchi in materiale biodegradabile e compostabile (*es. sacchi in carta riciclata, biodegradabili e compostabili*) da 40 lt per le utenze domestiche e da 120 lt per le utenze non domestiche. La distribuzione dei sacchi dovrà essere effettuata dall’aggiudicataria tramite l’apertura di un ufficio preposto e dovrà essere prodotta una relazione sintetica delle utenze che hanno ritirato i sacchi che dovrà essere consegnato al Comune. I sacchi che non sono stati consegnati durante la fase di distribuzione rimarranno nella disponibilità del Comune e potranno essere ritirati dalle utenze presso un punto di ritiro presso il Municipio.

Le utenze dovranno conferire i rifiuti negli appositi sacchetti e riporli all’interno dei contenitori in dotazione. Tali contenitori dovranno essere esposti in stretta prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta di tale frazione per le utenze domestiche è pari a 3 interventi a settimana ed altrettante per le utenze non domestiche.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, indicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere organizzate con l’impiego di idonei automezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla raccolta presso le utenze residenti in strade secondarie extraurbane che dovranno essere servite da idonei mezzi di piccole dimensioni tipo Porter con vasca oppure Apecar con vasca.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.



3.1.2 PROMOZIONE DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO DELL'UMIDO E DEL VEGETALE

L'autocompostaggio (o compostaggio domestico) è una pratica che consente di intervenire sul ciclo dell'organico sulle utenze domestiche, evitando, di fatto, che la frazione umida o vegetale di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e potature) diventi "rifiuto". Si tratta di un sistema che permette a coloro che sono titolari di una superficie a verde di impiegare il compost, la localizzazione dell'apposito contenitore, la fornitura di rifiuto vegetale.

L'autocompostaggio, in sintesi, consiste nel trasformare gliavanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost) mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire in un piccolo cumulo, in una buca, in un cassone o in un contenitore in plastica a campana (normalmente chiamato composter); i composter dedicati generalmente impiegati sono realizzati in PP/PE e sono dotati di accorgimenti ai fini di una buona aerazione, il passaggio di organismi utili dal terreno, l'impossibilità di accesso da parte di animali indesiderati, quali a titolo esemplificativo ratti ed insetti.

Tale soluzione consente di intervenire su tutta la componente organica dei rifiuti, portando a una riduzione dei rifiuti prodotti. Al di là degli effetti quantitativi di riduzione della frazione organica del rifiuto, ha un alto valore aggiunto in termini di messaggio educativo verso la "cultura del riutilizzo": il singolo cittadino acquisisce coscienza e consapevolezza che può agire in prima persona nella riduzione dei rifiuti.

3.1.3 RACCOLTA E TRASPORTO DI CARTA E CARTONE

La raccolta domiciliare della carta e cartone da utenze domestiche e non domestiche sarà eseguita attraverso il conferimento in maniera sfusa, in appositi contenitori, che dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

Le utenze domestiche dovranno utilizzare contenitori in dotazione (non è previsto l'utilizzo di buste di plastica).

I cartoni prodotti dalle utenze non domestiche dovranno essere ridotti volumetricamente e collocati in prossimità dell'ingresso dell'esercizio poco prima del passaggio del mezzo di raccolta.

La frequenza di raccolta sarà:

- ✓ n. 1 intervento a settimana da utenze domestiche;
- ✓ n. 2 interventi a settimana da utenze non domestiche.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, indicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla raccolta presso le utenze residenti in strade secondarie extraurbane che dovranno essere servite da idonei mezzi di piccole dimensioni tipo Porter con vasca oppure Apecar con vasca.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.



3.1.4 RACCOLTA E TRASPORTO DELLA PLASTICA

La raccolta domiciliare della plastica dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in appositi contenitori in maniera sfusa: le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore in dotazione. Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- ✓ n. 1 intervento a settimana da utenze domestiche;
- ✓ n. 1 intervento a settimana da utenze non domestiche.

Al fine di incentivare la raccolta differenziata della plastica potrà essere previsto un ulteriore servizio di ritiro, in forma differenziata, degli imballaggi in plastica prodotti dalle utenze non domestiche.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, indicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla raccolta presso le utenze residenti in strade secondarie extraurbane che dovranno essere servite da idonei mezzi di piccole dimensioni tipo Porter con vasca oppure Apecar con vasca.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.5 RACCOLTA E TRASPORTO DI ALLUMINIO E METALLI

La raccolta domiciliare di tale frazione dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in appositi contenitori in maniera sfusa. Le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore in dotazione. Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- ✓ n. 1 intervento ogni 15 giorni da utenze domestiche;
- ✓ n. 1 intervento a settimana da utenze non domestiche.

Al fine di incentivare la raccolta differenziata dei metalli e dell'alluminio può essere previsto un ulteriore servizio di ritiro, in forma differenziata, degli imballaggi prodotti dalle utenze non domestiche.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, indicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla raccolta presso le utenze residenti in strade secondarie extraurbane che dovranno essere servite da idonei mezzi di piccole dimensioni tipo Porter con vasca oppure Apecar con vasca.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.6 RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO

La raccolta domiciliare del vetro per utenze domestiche e non domestiche dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in appositi contenitori in maniera sfusa.



Le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore fornito per la raccolta delle frazioni secche: tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- ✓ n.1 intervento ogni 15 giorni da utenze domestiche (in alternanza con alluminio e metalli);
- ✓ n. 2 interventi a settimana da utenze non domestiche con possibile implementazione durante i mesi estivi.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, indicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla raccolta presso le utenze residenti in strade secondarie extraurbane che dovranno essere servite da idonei mezzi di piccole dimensioni tipo Porter con vasca oppure Apecar con vasca.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.7 RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE NON RICICLABILE (C.D. INDIFFERENZIATO)

Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto non riciclabile o indifferenziato dovrà prevedere il conferimento dei rifiuti sfusi in appositi contenitori.

Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di ritiro prevista è di 1 volta alla settimana sia per le utenze domestiche che per le non domestiche.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- ✓ n.1 intervento ogni 7 giorni da utenze domestiche;
- ✓ n. 1 intervento ogni 7 giorni da utenze non domestiche.

Sarà, inoltre, onere del gestore del servizio effettuare a richiesta da parte di utenze "censite", n. 2 ritiri settimanali di rifiuto indifferenziato composto da "pannoloni e pannolini". Le utenze dovranno impiegare buste di proprietà. Nel caso di specie si prevedono:

- ✓ n.3 interventi ogni 7 giorni da utenze domestiche su richiesta.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, indicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla raccolta presso le utenze residenti in strade secondarie extraurbane che dovranno essere servite da idonei mezzi di piccole dimensioni tipo Porter con vasca oppure Apecar con vasca.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.8 RACCOLTA E TRASPORTO INGOMBRANTI E RAEE

La raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE dovrà essere eseguita attraverso l'attivazione di servizio a chiamata così organizzato:



- ✓ chiamata dell'utente per richiesta di intervento;
- ✓ programmazione calendarizzata del recupero con frequenza quindicinale;
- ✓ informatizzazione e registrazione attraverso call center di apertura/chiusura pratica del ritiro.

Il servizio dovrà essere espletato prevedendo che venga fissato da parte del gestore un appuntamento con l'utente che inoltra la richiesta.

Per tale servizio non è ammessa la modalità di conferimento "a marciapiede", ma il ritiro su appuntamento direttamente presso il numero civico.

Il servizio dovrà essere suddiviso in servizio "ritiro ingombranti" e servizio "ritiro RAEE".

All'uopo si ricorda che con l'acronimo RAEE si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex DLgs 151/05, suddivise in dieci macro famiglie di rifiuti pericolosi e non pericolosi: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni), giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati), strumenti di monitoraggio e di controllo e distributori automatici.

Resta a carico del gestore del servizio pubblico, la raccolta domiciliare del RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del DLgs 25 luglio 2005, n. 151 costituiti dai RAEE derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005 provenienti unicamente da utenze domestiche (*restano esclusi da questa modalità i RAEE "storici professionali" che tuttavia potranno essere raccolti a titolo oneroso (extra privativa) presso le utenze non domestiche*). Nel caso di specie si prevedono:

- ✓ n.1 intervento quindicinale da utenze domestiche a chiamata.

Nella movimentazione di frigoriferi l'I.A. dovrà evitare danni ai circuiti di refrigerazione ed alle pareti coibentate e la conseguente liberazione in atmosfera di fluidi frigorigeni o di oli; analoghe cautele dovranno essere adottate nella movimentazione di televisori e monitor dotati di tubi catodici, sorgenti luminose da mantenere integre per evitare dispersione di polveri e vapori.

A tale fine, si dovranno impiegare contenitori appropriati, apparecchiature di sollevamento idonee, rimuovere sostanze che potrebbero essere rilasciate durante la movimentazione, chiudere portelli e bloccare le parti mobili, assicurare la tenuta di liquidi o gas contenuti nei circuiti, evitare la riduzione di volume mediante pressatura.

3.1.9 RACCOLTA DOMICILIARE DI SFALCI E POTATURE

Per frazione verde si intendono i residui della manutenzione del verde privato costituito da sfalci, foglie, potature, piante, terriccio, paglia, cortecce, segature, ramaglie e ceppi, etc. raccolti in modo differenziato.

Si precisa che piccole quantità di rifiuti costituiti da sfalci e potature (fino a max 1 mc) possono essere conferiti contestualmente alla raccolta della frazione organica, per quantitativi maggiori (oltre 1 mc) il servizio sarà svolto su prenotazione, che nel caso di specie si prevedono:

- ✓ n.1 intervento ogni 15 giorni da utenze domestiche a chiamata;

L'aggiudicataria assicura la raccolta a chiamata di sfalci e potature esposti in appositi contenitori (di proprietà dell'utenza) in prossimità del numero civico, previa prenotazione del ritiro.



L'aggiudicataria è tenuta a dare comunicazione alla cittadinanza delle giornate in cui è previsto il passaggio per la raccolta degli sfalci e potature.

L'aggiudicataria dovrà provvedere altresì al trasporto e deposito negli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti, assicurando il conferimento nell'impianto indicato dalla Stazione Appaltante di una quantità pari al 15% di sfalci rispetto alla quantità totale di frazione organica.

3.2 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Con questa raccolta si intende intercettare tutti i rifiuti urbani che risultino essere pericolosi quale a titolo esemplificativo i farmaci scaduti, pile e batterie, rifiuti etichettati come tossico e/o infiammabili.

3.2.1 RACCOLTA E TRASPORTO FARMACI SCADUTI

Con questa raccolta si intendono intercettare farmaci scaduti o non utilizzati privati del loro involucro e del foglio illustrativo allegato che vanno conferiti presso i contenitori posizionati all'esterno delle farmacie e parafarmacie. La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche pericolose per la salute e per l'ambiente e per questo detti scarti non possono essere conferiti unitamente ad altri scarti non recuperabili: occorre raccogliergli separatamente per poterli avviare a recupero e/o smaltimento a seconda della specifica tipologia di scarto.

Per la raccolta dei farmaci scaduti, si dovranno utilizzare i contenitori già distribuiti sul territorio. La frequenza di ritiro del rifiuto da tali contenitori (n. 2) prevista è trimestrale o a chiamata secondo le necessità che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici idonei automezzi necessari per espletare il servizio.

3.2.2 RACCOLTA E TRASPORTO DI PILE ESAUSTE E PICCOLE BATTERIE

Con questa raccolta si intendono intercettare pile esauste e piccole batterie al litio di cellulari in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso ma recuperabile. La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche come mercurio, nichel, piombo, cadmio pericolose per la salute e per l'ambiente, per questo motivo detti scarti non possono essere conferiti in altri contenitori e non devono essere abbandonati.

Per la raccolta di pile esauste e piccole batterie si dovranno utilizzare contenitori già esistenti o da distribuire sul territorio (n. 5 contenitori).

L'operazione di trasbordo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 193 c.11 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà avvenire anche su pubblica via nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è trimestrale ovvero a chiamata secondo le necessità che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici idonei automezzi necessari per espletare il servizio.



3.2.3 RACCOLTA E TRASPORTO DI PRODOTTI ETICHETTATI T E/O F (TOSSICO E/O INFIAMMABILE)

Per la raccolta di prodotti etichettati t e/o f si dovranno utilizzare contenitori già esistenti o da distribuire sul territorio (n. 2 contenitori).

La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è trimestrale o a chiamata secondo le necessità che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici idonei automezzi necessari per espletare il servizio.

3.3 SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio di spazzamento integrato previsto dal presente progetto è del tipo manuale e meccanizzato misto.

Il modello organizzativo del servizio dovrà prevedere nel centro urbano principale lo spazzamento manuale e meccanico misto (quest'ultimo limitatamente alle strade a carreggiata larga).

Il servizio di spazzamento dovrà avere inizio in orario mattutino, a partire dalle ore 6, garantendo maggior efficienza e minor intralcio da traffico veicolare.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, parcheggi, marciapiedi e cunette compresi.

Il servizio di spazzamento stradale comprende:

- la raccolta differenziata di qualsiasi rifiuto e detrito, fino alle più piccole dimensioni, prodotto dagli utenti o dagli agenti naturali: cartacce, terriccio, foglie, siringhe, escrementi di animali, ecc.;
- lo svuotamento dei cestini "porta rifiuti", il loro lavaggio e la sostituzione dei sacchetti contenitori interni;
- la raccolta dei rifiuti abbandonati a terra in prossimità dei cestini portarifiuti, compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui scatole di cartone e altri imballaggi;
- la raccolta di vetro, plastica e imballaggi vari, contenitori in alluminio e banda stagnata abbandonati sul suolo pubblico;
- lo svuotamento dei contenitori ecologici per deiezioni canine, il loro lavaggio e la sostituzione del sacco contenitore interno;
- la pulizia dei marciapiedi da muro a muro, con la costante estirpazione meccanica e/o manuale delle erbacce (vedi diserbo stradale). In casi eccezionali, previa autorizzazione del competente ufficio comunale, potrà essere consentito l'eventuale utilizzo di diserbante biologico ad azione selettiva. Nel periodo da aprile a novembre, il servizio di estirpazione meccanica e/o manuale delle erbacce e della raccolta dei relativi rifiuti dovrà essere adeguatamente rinforzato affinché non vi sia traccia di erbacce nelle strade e nei marciapiedi;
- la pulizia e la raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, aree cimiteriali, ecc.);
- la rimozione di detriti a seguito di eventi meteorologici.

Durante le operazioni di spazzamento sia manuale che meccanizzato devono essere asportati tutti i rifiuti che possano ostacolare il regolare deflusso delle acque.



Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato da un addetto, munito di ape car e dell'attrezzatura necessaria per consentire lo svolgimento di tutte le attività suddette, necessarie alla pulizia del territorio. L'operatore, in particolare, dovrà essere munito di tutta l'attrezzatura necessaria per rimuovere i rifiuti dai marciapiedi, e/o altri luoghi inaccessibili alla spazzatrice. Lo spazzamento meccanico misto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di spazzatrice da 4-5 mc con autista e operatore a terra. La spazzatrice meccanica dovrà essere dotata di idonea attrezzatura tipo "air lift" ovvero braccio meccanico che facilita la pulizia del suolo anche in presenza di automobili parcheggiate o altri ostacoli.

I rifiuti asportati devono essere avviati a corretto trattamento o smaltimento.

La frequenza del servizio di spazzamento stradale è così definita per il centro abitato del Comune di Roccaforzata:

- spazzamento meccanizzato misto: n. 2 interventi mese;
- spazzamento manuale: n. 2 interventi sulle strade

Per tale specifico servizio si precisa che i detriti non possono essere rimossi esclusivamente con l'impiego della spazzatrice ma devono essere utilizzati idonei mezzi ed attrezzature.

Sarà cura del gestore del servizio inviare la programmazione settimanale del servizio di spazzamento al Responsabile del settore ambiente di questa Amministrazione.

3.4DISERBO STRADALE

Il servizio consiste in interventi lungo i cigli stradali urbani con asportazione di erba dagli interstizi delle zanelle, dei marciapiedi, e delle aiuole ai piedi delle alberature pubbliche, viale del Cimitero e tutte quelle zone dove non è possibile provvedere con la spazzatrice meccanica.

Il personale addetto allo spazzamento stradale dovrà provvedere ad estirpare/rimuovere l'erba fin dalla nascita nell'ambito della zona di propria competenza. Inoltre, a supporto degli interventi già svolti nell'ambito dello spazzamento stradale, dovranno essere previsti i seguenti interventi:

- Su tutto il territorio comunale di Roccaforzata: n. 8 interventi/anno.

Il personale addetto al diserbo stradale (meccanico o manuale) dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria all'espletamento di tale servizio (rastrelli, scope, soffiatore, aspirafoglie, ecc.).

Al fine di incentivare le attività del decoro pubblico può essere previsto un ulteriore servizio di diserbo stradale durante i periodi particolarmente significativi per la proliferazione delle erbe infestanti e durante gli eventi organizzati dal Comune.

3.5RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA DELL'AREA MERCATALE

I servizi di pulizia e ripristino della fruibilità delle aree interessate dal mercato settimanale dovranno svolgersi con frequenza pari a n.1 intervento/settimana in occasione del mercato (attualmente svolto il lunedì) ed iniziare al termine delle operazioni di vendita e dovranno essere completate entro le due ore successive alla chiusura dello stesso (limite massimo). Sono compresi tutti i servizi necessari per garantire il completo ripristino dell'area. Alle operazioni di raccolta seguono quelle di trasporto delle diverse frazioni.



Al fine di ottenere la massima efficacia ed efficienza nell'espletamento dei servizi di seguito descritti, il gestore del servizio, di concerto con il comando di Polizia Locale, dovrà implementare un'attività energica di sensibilizzazione degli operatori volta a consentire il depositare ordinatamente, accanto ad ogni posteggio, i propri imballaggi di cartone volumetricamente ridotti e le cassette di legno e polistirolo impilate, e ad utilizzare i contenitori appositamente collocati (di proprietà comunale).

Il comando di Polizia Locale garantirà il mantenimento dell'interdizione alla circolazione veicolare delle zone da ripulire al fine di consentire agli addetti a tale attività di operare in condizioni di sicurezza. Per quanto concerne le istruzioni e le raccomandazioni si rimanda ad apposite comunicazioni da affiggere in prossimità dell'area mercatale, nonché su albo pretorio, con apposita ordinanza sindacale.

Il gestore del servizio avrà l'onere di sensibilizzare, congiuntamente al corpo di Polizia Municipale, gli operatori commerciali al fine di differenziare il rifiuto prodotto.

Sarà cura del gestore del servizio effettuare lo spazzamento, nonché il lavaggio, delle aree interessate mediante l'ausilio di personale, di attrezzature e di mezzi necessari all'espletamento del servizio.

3.6RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA A SEGUITO DI FESTE E MANIFESTAZIONI

Si prevede che vengano espletati interventi di raccolta rifiuti e pulizia dell'area interessata in occasione di feste patronali, sagre, ecc. previsti per circa 15 eventi all'anno.

Si dovranno, pertanto, eseguire gli interventi necessari per la pulizia dell'area prima delle predette manifestazioni ed il riassetto dell'area al termine dell'evento, con avvio dell'attività da comunicarsi al gestore del servizio con apposito Ordine di Servizio: all'uopo sono previsti interventi di spazzamento e lavaggio. È prevista anche la pulizia ed il diserbo delle strade interessate da processioni religiose, prima e dopo l'evento, come già anticipato nel precedente paragrafo 3.4.

Anche per tali eventi è prevista da collocazione di appositi contenitori per la raccolta differenziata di proprietà comunale.

3.7LAVAGGIO A PRESSIONE DI STRADE ED AREE PUBBLICHE DEL CENTRO URBANO

Le strade e le aree pubbliche del centro urbano dovranno essere oggetto di interventi di lavaggio e disinfezione da effettuarsi mediante apposito macchinario e con idonee attrezzature, da muro a muro, compresi i marciapiedi. Il servizio dovrà essere effettuato in modo da interessare l'intera sede viaria.

Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dalla elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, dovrà essere assicurata una efficace disinfezione e perciò dovrà essere utilizzata una soluzione disinfettante (a base di sali di ammonio quaternari) e deodorizzante, preventivamente approvata dalla AUSL competente.

Il servizio dovrà essere svolto quando la circolazione stradale consenta un servizio efficiente che non sia di intralcio al traffico.

Dovranno essere effettuati n. 15 interventi/anno di lavaggio su strade /aree concordate con la stazione appaltante (es. scale, basolati, ecc.).



3.8 RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI E PRONTO INTERVENTO

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani abbandonati su aree pubbliche del territorio comunale di Roccaforzata sarà di norma svolto nell'ordinaria attività di erogazione del servizio (raccolta rifiuti e pulizia stradale) e quindi con continuità al fine di garantire la massima pulizia del territorio. Gli addetti ai suddetti servizi avranno infatti anche il compito di monitorare il territorio e segnalare particolari situazioni di degrado e presenza di rifiuti abbandonati.

È previsto, inoltre, un servizio dedicato, svolto da una squadra costituita da autista e netturbino che opera con idoneo mezzo, per un impegno a chiamata massimo 12 interventi annui. La raccolta dei rifiuti abbandonati deve essere effettuata anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici Comunali o da parte delle utenze.

Fa parte del servizio la rimozione del pietrisco che si accumula soprattutto a seguito di eventi meteorici importanti.

Raccolta siringhe abbandonate su suolo pubblico e trasporto a destinazione autorizzata

Particolare attenzione verrà prestata al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il concreto pericolo di contagio di gravi malattie infettive, pertanto, dovrà essere effettuato uno specifico servizio di raccolta di aghi e siringhe abbandonati in luoghi pubblici o con accesso al pubblico, considerabili quali rifiuti urbani pericolosi, da smaltire come rifiuti ospedalieri.

Tale servizio sarà svolto come **pronto intervento** da personale adeguatamente formato. La rimozione avverrà in modo separato dai rifiuti urbani e con modalità idonee alla tutela degli operatori. Infatti, al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in polipropilene con coperchio a tenuta, ecc.

Il sistema previsto di raccolta sarà effettuato in modo da evitare ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito in conformità alle disposizioni di legge e in base alle indicazioni che saranno impartite dalla ASL competente.

Rimozione carcasse animali su suolo pubblico e trasporto a destinazione autorizzata

Il servizio sarà svolto con mezzo idoneo ed autorizzato per la raccolta ed il trasporto delle carcasse animali rinvenute sulle strade ed aree pubbliche o strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico del territorio comunale.

Per tale servizio si prevedono n. 12 interventi/anno.

Tale servizio sarà eseguito come **pronto intervento**, e consisterà nella raccolta, trasporto e conferimento presso impianto indicato dall'Amministrazione Comunale.

3.9 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI

L'Impresa aggiudicataria, su semplice richiesta del Comune, interverrà per tutta la durata del contratto, per il trattamento, confezionamento, caricamento, il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati di termodistruzione, dei rifiuti cimiteriali trattati, risultanti dalle esumazioni ed estumulazioni per complessivi n. 5 interventi /anno.



Dovrà provvedere alla fornitura dei contenitori a doppio involucro opportunamente etichettati e del prodotto disinfettante con cui effettuare il trattamento dei rifiuti.

Detto prodotto disinfettante sarà preventivamente concordato con l'ASL competente per territorio, così pure saranno concordati con l'ASL i tempi e le modalità di effettuazione del trattamento e del confezionamento dei rifiuti.

Per effettuare le operazioni di trattamento e di confezionamento, l'I.A. dovrà provvedere con propria attrezzatura e personale, nonché provvederà alla pesatura dei rifiuti confezionati, pronti per essere avviati ad incenerimento.

La ditta appaltatrice assicurerà il proprio intervento anche per una sola esumazione o estumulazione.

Per i rifiuti suscettibili di valorizzazione (carta, cartone, plastica, alluminio, vetro, residui vegetali) sono distribuiti cestini e/o cassonetti portarifiuti (bidoni carrellati con coperchio di capacità pari a 120-240 litri e/o cassonetti fino a 1100 lt) che l'aggiudicataria dovrà svuotare.

La raccolta delle suddette tipologie di rifiuti presso i cimiteri dovrà essere svolta contestualmente alle raccolte analoghe presso le utenze non domestiche del territorio, compatibilmente con gli orari di apertura del cimitero.

L'aggiudicataria dovrà inoltre assicurare la periodica pulizia di tali attrezzature.

3.10 LAVAGGIO CONTENITORI STRADALI E DA UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio prevede il lavaggio, disinfezione e deodorizzazione di tutti i contenitori stradali previsti sul territorio comunale e di seguito elencati:

- contenitori RUP;
- cestini getta-rifiuti;
- contenitori carrellati e cassonetti fino a 1.100 lt da grandi utenze non domestiche (compreso cimitero) e dedicati alla frazione umida e secco residuo.

Dovranno essere impiegati, nelle operazioni di lavaggio, prodotti altamente ecocompatibili, atossici e di facile impiego, da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Il lavaggio dei contenitori stradali deve essere effettuato con frequenza mensile tutto l'anno e quindicinale nei mesi da giugno a settembre per i soli cassonetti destinati alla raccolta della frazione organica.

3.11 CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR)

Il Comune di Roccaforzata sta realizzando il proprio Centro di Raccolta, non ancora attivato.

Al momento della redazione del presente CS non si prevede la gestione di tale centro di raccolta, in caso di attivazione nel corso dell'appalto.

Eventuali attività oggetto della gestione operativa del CCR consisteranno in:

- apertura e chiusura dell'accesso all'impianto secondo il calendario e nel rispetto degli orari minimi indicati;
- presidio di personale durante gli orari di apertura;
- gestione e/o registrazione degli accessi in coerenza con la vigente regolazione relativamente a:
 - utenti, tipologia e quantità dei conferimenti e delle eventuali non conformità;



- organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e supporto agli utenti;
- prelievo dei contenitori e trasporto dei rifiuti presso impianti di valorizzazione, recupero ovvero smaltimento autorizzati;
- il mantenimento del piazzale in stato decoroso e di sicurezza attraverso attività di pulizia ordinaria con adeguate modalità di svolgimento del servizio (solo operatore o con automezzi) e attività di disinfezione periodica così come previsto dalla vigente normativa;
- comunicazione periodica dei conferimenti degli utenti, trasmettendo quali informazioni minimali il numero di ingressi, la frazione e la quantità dei materiali conferiti, numero e portate dei ritiri;
- organizzazione dei servizi di ritiro in presenza di eventuali convenzioni per specifiche frazioni.

L'apertura del Centro di raccolta sarà pari a n.12 ore/settimana distribuite in orario antimeridiano, con l'impiego di n. 1 unità, con mansione di addetto ad operazioni elementari di sollevamento, trasporto e deposito materiali e di selezione differenziata dei rifiuti.

L'operatore potrà altresì effettuare i necessari trasporti agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti accumulati nei container presenti all'interno del centro comunale di raccolta negli orari di chiusura al pubblico del centro comunale di raccolta nei quali egli risulterà comunque in servizio.

Nel servizio sarà compreso anche il successivo trasporto di tutti i cassoni scarrabili e presscontainers (effettuato con mezzi esterni o di cantiere) presso siti di conferimento autorizzati preposti al loro recupero/smaltimento (ad eccezione dei RAEE e delle Pile e accumulatori), ovvero presso piattaforme dei Consorzi di filiera del CONAI dislocati sul territorio e/o, su disposizione dell'Ente Appaltante. Il servizio sarà effettuato mettendo in atto tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali atti ad evitare la dispersione di rifiuti. In particolare, durante il trasporto, il carico e lo scarico, verranno osservate le precauzioni volte ad evitare rotture e danni che possano fare fuoriuscire e disperdere nell'ambiente le sostanze pericolose contenute: CFC, oli, PCB, inchiostri, toner e polveri contaminate da metalli pesanti, eventualmente disassemblando le parti mobili delle apparecchiature o le parti fragili come i tubi catodici.

I contenitori adibiti alla raccolta saranno movimentati con i mezzi di servizio. Il trasporto agli impianti di smaltimento delle impurità, a valorizzazione o alla vendita delle frazioni recuperabili avverrà non appena si giunga al riempimento del 70% delle volumetrie rese disponibili per singola tipologia di rifiuto, così da garantire continuità nella fruizione delle volumetrie di conferimento e comunque conformemente con la vigente normativa.

Conformemente al D.M. 08/2008 e al D.M. 13 maggio 2008, il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee sarà realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non ne modificherà le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito saranno effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

I rifiuti infiammabili saranno depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Saranno, inoltre adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli



operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE saranno depositati secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, saranno sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

Saranno previste attente condizioni di gestione, conformemente alle indicazioni del D.M. 08/2008, e un sistema di controllo puntuale che prevede anche l'inserimento di un soggetto pubblico di controllo nel delicato passaggio dall'utente al sito di smaltimento/valorizzazione per:

- rifiuti ingombranti;
- frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri beni durevoli dismessi, compresi i RAEE;
- manufatti e rottami metallici.

Nel servizio dovrà essere compresa la raccolta dei rifiuti abbandonati entro un raggio di 15 metri attorno alla zona adibita a "CCR" e comunque all'interno dell'area adibita a "centro di raccolta" e/o prodotti nelle operazioni di svuotamento, e in generale la accurata pulizia dell'area interessata dal contenitore nonché il corretto riposizionamento dei contenitori al termine dello svuotamento.

Il Comune, nel trasferimento all'aggiudicataria del Centro di Raccolta per cui è prevista la sola gestione, assicura la conformità del Centro stesso alle prescrizioni normative e urbanistiche ed in genere alla Vigente regolazione. Qualora l'aggiudicataria accerti l'insussistenza dei requisiti di conformità normativa, ovvero identifichi necessità di integrazione delle dotazioni di contenitori esistenti presso i CCR, identifica gli interventi necessari al ripristino o mantenimento della conformità normativa o ai fini del conseguimento degli obiettivi di raccolta previsti e predisponde un programma degli interventi di adeguamento e ristrutturazione da sottoporre all'Amministrazione Comunale.

In caso di attivazione del CCR il canone annuo sarà rideterminato, tenendo presente l'esigenza di rimodulare l'impegno degli addetti al lavoro per ulteriori 12 ore, con apposita variazione che sarà gestita nell'ambito delle modifiche di contratti durante il periodo di efficacia previste dall'art. 106 del Codice degli Appalti.

Alla ditta competerà l'acquisizione (o se già disponibile la voltura) dell'AUA e l'iscrizione al centro di coordinamento RAEE, nonché il rispetto della vigente normativa in materia di piano di evacuazione interna (linee guida Dpcm 27 agosto 2021, circolare VVF)

4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO

Al fine di effettuare un'efficace politica di gestione dei rifiuti urbani non si può prescindere dal coinvolgimento di tutta la popolazione direttamente interessata. L'evoluzione dei servizi di raccolta differenziata e l'affermarsi di modelli di gestione dei rifiuti sempre più rispettosi dell'ambiente, sollecitano una partecipazione consapevole e attiva dei cittadini e la condivisione di obiettivi di ottimizzazione dei consumi e di tutela delle risorse naturali. Sarà cura del gestore del servizio fornire all'amministrazione, entro 30 giorni dall'inizio delle attività, un programma di comunicazione e informazione volto a sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza con l'unico fine di ridurre la produzione del rifiuto ed a infondere una nuova cultura di produzione e consumo responsabile dei prodotti è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata al loro recupero e riciclo di materia.



Conformemente alla Delibera 444/2019 di ARERA, l'Aggiudicataria dovrà garantire un'apposita sezione del proprio sito internet, facilmente accessibile dalla *home page*, che presenti almeno i seguenti contenuti informativi minimi, organizzati in modo tale da favorire la chiara identificazione da parte degli utenti delle informazioni inerenti all'ambito territoriale in cui si colloca l'utenza, nonché la comprensibilità delle medesime informazioni:

- a) Ragione sociale del gestore;
- b) Recapiti telefonici, postali e di posta elettronica per l'invio di richieste di informazioni, segnalazione di disservizi e reclami nonché, ove presenti, recapiti e orari degli sportelli fisici per l'assistenza agli utenti;
- c) modulistica per l'invio di reclami, liberamente accessibile e scaricabile;
- d) calendario e orari vigenti relativi alla raccolta dei rifiuti urbani, con riferimento a tutte le modalità di raccolta a disposizione dell'utente, ivi inclusi i centri di raccolta e con esclusione delle eventuali modalità di raccolta per cui non è effettuabile una programmazione;
- e) informazioni in merito a eventuali campagne straordinarie di raccolta dei rifiuti urbani e a nuove aperture o chiusure di centri di raccolta;
- f) istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto;
- g) Carta della qualità del servizio vigente, liberamente scaricabile;
- h) percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune o nell'ambito territoriale in cui è ubicata l'utenza, con riferimento ai tre anni solari precedenti a quello in corso;
- i) calendario e orari di effettuazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade oppure, ove il servizio medesimo non sia oggetto di programmazione, frequenza di effettuazione del servizio nonché, in ogni caso, eventuali divieti relativi alla viabilità e alla sosta;
- j) eventuali altri adempimenti previsti dalla Delibera 444/2019 ARERA.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, presentare, prima dell'inizio del servizio, il nastro lavorativo di organizzazione del cantiere, corredato da planimetrie esecutive dei servizi, da sottoporre all'approvazione del DEC e del RUP, che contenga le modalità organizzative dei mezzi e personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del presente progetto e del Capitolato. Sulla base di tale nastro lavorativo sarà poi comunicato periodicamente (quotidianamente o settimanalmente) al Comune il Giornale Operativo di Servizio (GOS), che consenta in qualsiasi momento di individuare personale, mezzi, attrezzature e servizi. Qualora si presentino variazioni necessarie al GOS della aggiudicataria, deve essere data comunicazione preventiva e, solo in casi del tutto eccezionali, comunicazione successiva. La non corrispondenza del GOS della aggiudicataria con la realtà dei servizi o il continuo ricorso a modifiche del GOS preventive e soprattutto successive sono da considerarsi **gravi inadempienze del servizio** con le conseguenze che ne derivano. Il GOS della aggiudicataria e le modifiche sono comunicati al direttore dell'esecuzione e al responsabile del procedimento.

L'impresa è tenuta, inoltre, a registrare i conferimenti di ciascuna utenza relativamente alla frazione secco residuo, al fine di creare una banca dati e monitorare i conferimenti di ciascuna utenza.

Gli addetti saranno adeguatamente 'formati' e muniti della documentazione necessaria ad interagire in maniera costruttiva con le utenze ed il Responsabile della aggiudicataria. L'obiettivo è quello di instaurare un processo intelligente di 'calibrazione' del sistema al territorio che tenda



all'annullamento entro breve tempo delle eventuali disfunzioni garantendo anzi la possibilità di migliorare nel tempo lo standard di servizio.

5. REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

L'appaltatore dovrà redigere entro tre mesi dal verbale di consegna del servizio la Carta dei Servizi sulle prestazioni erogate redatta secondo la normativa vigente e dovrà fornire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza.

La Carta dei Servizi dovrà contenere anche le informazioni minime definite dalla delibera 444/2019 di ARERA e ss.mm.ii. per i siti web.

Nell'erogazione dei servizi, l'I.A. si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente, più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'I.A. dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale, con le associazioni dei consumatori e tutti i soggetti, siano essi individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica, locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e lo spazzamento e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.

La Carta dei Servizi dovrà essere distribuita a tutte le utenze ed essere disponibile in formato elettronico sui canali di informazione messi a disposizione, come definito nel Capitolato Speciale d'Appalto.